



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1973 del 18/12/2024

OGGETTO: CL_17704_Mussomeli - "Dissesto presso il Castello Manfredonico"

Appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, studio geologico esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione
Codice Caronte SI_I_17704 – Codice ReNDis 19IR524/G1.
CUP J89D16003220001 – CIG 76889691F2.
Modifica quote di partecipazione RTP

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patto per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";



- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata



modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgr. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D. Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2020 (L. n. 77), recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di



Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell’articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all’Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Considerato che il progetto **CL_17704_Mussomeli** - *“Dissesto presso il Castello Manfredonico”* - Codice Caronte SI_I_17704 -- Codice ReNDIS 19IR524/G1, CUP J89D16003220001 – CIG 76889691F2 già previsto Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017, così come integrata dalle successive in ultimo dalla n. 283 del 08 agosto 2019, concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”* è ora tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’;*

Visto il **Decreto Commissariale n. 648 del 26.09.2017** con il quale l’Ing. Carmelo Alba, dipendente del comune di Mussomeli, già nominato con Determina Sindacale n. 11 del 04 agosto 2016 è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1663 del 19 novembre 2019**, con il quale è stata disposta l’aggiudicazione dell’appalto in oggetto in favore del RTP: Ing. ANTONIO PIO D’ARRIGO (mandatario) – Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) – Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) - Geol. CALOGERO MARIA SALVATORE SCURRIA (mandante);

Visto il contratto di appalto stipulato il 01/03/2021, rep. n. 520/2021, registrato in pari data all’Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 6402 Serie 1T;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1493 del 22/07/2021**, con il quale è stata modificata la composizione del RTP ai sensi dell’art. 48 commi 18 e 19 del D.Lgs. 50/2016, sostituendo il Dott. Geol. Calogero Maria Scurria con il Dott. Geol. Piero Merk;

Visto l’addendum al contratto di appalto Rep. 520/2021, stipulato il 14 febbraio 2022, Rep. n. 873/2023, registrato in pari data all’Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 41873 Serie 1T;

Vista la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6988 del 18 maggio 2023, con la quale l’Ing. Antonio Pio D’Arrigo, n.q., ha comunicato il decesso del mandante Dott. Geol. Piero Merk;

Vista la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 10076 del 20 luglio 2023, con la quale l’Ing. Antonio Pio D’Arrigo, n.q., ha comunicato che le percentuali di partecipazione facenti capo al mandante Dott. Geol. Piero Merk, saranno acquisite dallo stesso Ing. D’Arrigo (mandatario) avendo in organico il Geol. Sebastiano Giovanni Monaco (iscritto all’Albo dei Geologi della Sicilia al n.ro 1848 – Albo A);

Vista la nota prot. 1929 del 14/02/2024, con la quale questo Ufficio, ha richiesto al RTP la documentazione per la verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale al fine di effettuare le verifiche sul Dott. Monaco, propedeutiche alla stipula dell’addendum contrattuale;

Vista la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 2387 del 26 febbraio 2024, con la quale l’Ing. Antonio Pio D’Arrigo, n.q., ha trasmesso quanto richiesto con la soprarichiamata nota;

Considerato l’esito positivo della verifica dei requisiti richiesti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 in capo al Dott. Sebastiano Giovanni Monaco;

Considerato che i servizi affidati oggetto del presente decreto risultano quasi del tutto ultimati e che l’interesse pubblico alla realizzazione dell’intervento e la necessità di raggiungere il risultato pubblico preordinato rendono opportuno accogliere la proposta dell’Ing. Antonio Pio D’Arrigo;

Preso atto di quanto sopra, si autorizza la modifica proposta, in base alla quale la nuova composizione del RTP affidatario del servizio è la seguente: Ing. ANTONIO PIO D’ARRIGO (mandatario) 30,00% – Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) 15,00% - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) 15,00% – Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) 15,00% - Ing. MANUELA



BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) 15,00% - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) 10,00%;

Ritenuto necessario autorizzare la stipula di un secondo addendum al contratto rep. n. 520/2021, al fine della del subentro dell'Ing. Antonio Pio D'Arrigo al Dott. Geol. Piero Merk (deceduto);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Modifica quote di partecipazione RTP)

Si prende atto delle verifiche effettuate in capo al Dott. Geol. Sebastiano Giovanni Monaco, in organico dell'Ing. Antonio Pio D'Arrigo, e ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 48, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 50/2016, si autorizza la modifica delle percentuali di partecipazione mediante l'acquisizione delle quote già facenti capo al mandante Dott. Geol. Piero Merk, all'Ing. D'Arrigo (mandatario).

Pertanto, la nuova composizione del costituendo RTP affidatario del servizio è la seguente: Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) – Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) – Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante).

Art. 3

(Variazione Contrattuale)

Di autorizzare la stipula di un secondo addendum al contratto rep. n. 520/2021, previa acquisizione di tutta la documentazione relativa al nuovo contraente, nel quale siano riportate le modifiche relative al RTP Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) 30,00% – Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) 15,00% - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) 15,00% – Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) 15,00% - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) 15,00% - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) 10,00%.

Art. 4

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al costituendo RTP aggiudicatario e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Appalti e Contratti", all'Area "Monitoraggio", all'Area "Amministrativa Interventi", all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Carmelo Alba

Firmato digitalmente da

CARMELO ALBA

CN = CARMELO ALBA

C = IT

